

I Santi della porta accanto nel mondo



I MARTIRI DI KANDHAMAL

«Per noi Cristo è tutto.»



Nel 2008, nello Stato di Odisha (India), centinaia di cristiani semplici – uomini, donne, famiglie, catechisti – furono perseguitati e uccisi nel distretto di Kandhamal a causa della loro fede.

Erano persone comuni: lavoratori, genitori, giovani. Vivevano il Vangelo nella quotidianità, con semplicità e fedeltà. Non avevano ruoli importanti, ma una fede forte,

vissuta nella vita di ogni giorno. Durante le violenze, fu chiesto loro di rinnegare Cristo. Molti rifiutarono. Per questo furono picchiati, torturati e uccisi, ma rimasero saldi nella loro fede, testimoniando amore, coraggio e dignità fino alla fine.

Nonostante la sofferenza, molti di loro perdonarono i persecutori e affrontarono la morte con una fede incrollabile.

Oggi sono ricordati come veri “santi della porta accanto” perché hanno vissuto la santità nella vita quotidiana, senza essere famosi, ma donando tutto per Cristo. La loro testimonianza ci insegna che anche nelle situazioni più difficili si può rimanere fedeli al bene, alla giustizia e all’amore.